

internazionalizzazione delle imprese italiane, quelle che realizzano investimenti diretti all'estero concorrendo a ridurne il costo complessivo per le imprese stesse. La riduzione degli oneri di finanziamento del capitale di rischio è complementare al sostegno, fornito dalla SIMEST e dalla FINEST, mediante l'assunzione diretta di quote di partecipazione.

In termini di incidenza unitaria degli oneri dei programmi di intervento a valere sul “Fondo 295/73” (incidenza impegno contributivo/ importo accolto), essa è stata pari, nel 2001, al 7,71% per gli interventi ai sensi del D.Lgs. 143/98, Capo II e al 15,82% per le operazioni deliberate ai sensi delle leggi 100/90 e 19/91.

2.2. Fondo legge 394/81

Gli interventi a valere sul Fondo rotativo di cui alla legge 394/81, pur non avendo l'effetto di leva dei contributi agli interessi, consentono ai beneficiari di fruire di credito a medio termine per iniziative che, per le loro caratteristiche intrinseche, sarebbero invece finanziate dalle banche prevalentemente attraverso il credito di esercizio a breve. In questo modo, non sono sottratte risorse al finanziamento del capitale circolante. Si tratta di un effetto indiretto che contribuisce tuttavia a valorizzare la stabilità finanziaria delle imprese, specie nelle fasi del ciclo economico meno favorevoli, accrescendo così il loro potenziale di sviluppo.



CAPITOLO IV

Valutazioni sull'attività del 2003

In armonia con l'attuale politica di programmazione pluriennale in materia di finanza pubblica, questa parte della Relazione è dedicata alle previsioni triennali (2003-2005) relative alle prospettive di attività del settore, all'andamento delle richieste di intervento e, di conseguenza, alla stima delle risorse finanziarie necessarie per tutti gli interventi di sostegno pubblico trattati.

Lo scenario globale del commercio internazionale è condizionato da numerosi elementi di incertezza originati in parte dal quadro politico (minacce alla sicurezza ed alla pace internazionale) e, per altro verso, dai mercati finanziari (instabilità dovuta a crisi finanziarie e scandali societari). Pertanto, al fine di effettuare previsioni con sufficienti margini di affidabilità, si è proceduto sulla base di elementi di valutazione specifici per ciascuna tipologia di intervento agevolativo.

Le previsione di volumi di attività esposte sono basate, fatto salvo quanto sopra precisato, su realistiche ipotesi di sviluppo degli interventi, sulla base delle potenzialità degli strumenti agevolativi e del riscontro presso le imprese.

1. Fondo legge 295/73

Per prevedere l'impegno di risorse del "Fondo" conseguente ai volumi previsti, è stato necessario stimare i corrispondenti contributi agli interessi. A tal fine è stata

determinata l'incidenza dell'impegno di spesa relativo ai contributi stessi, per unità di importo accolto con riferimento al 2002.

Si segnala inoltre che nell'attuale quadro congiunturale l'anno 2003 è l'oggetto basilare delle previsioni, mentre per il 2004 e il 2005 le previsioni potranno essere parzialmente rettificate in base all'evoluzione del quadro macroeconomico generale.

- **D.Lgs.143/98, Capo II (credito export)**

Per tali interventi, poiché si è stimato che i volumi di attività previsti nel 2002 scontino, almeno in parte, un effetto di recupero rispetto ai valori relativamente contenuti registrati nel 2001 in conseguenza del modesto quadro congiunturale, la previsione di attività per il 2003 è stata formulata sulla base dell'attività media del quadriennio 1999-2002, incrementata del 3%. Per il restante periodo 2004-2005 è stato incrementato del 3% il dato dell'anno precedente.

Per quanto concerne l'incidenza dell'impegno di spesa per contributi, si è fatto riferimento ai dati del 2002, peraltro sostanzialmente analoghi a quelli del 2001. L'adozione, per il 2003, del parametro relativo all'incidenza dell'impegno di spesa in misura pari a quella registrata nel 2002 rappresenta attualmente l'ipotesi maggiormente realistica, in quanto aggiornata alle più recenti disposizioni normative in materia di modalità di applicazione e di calcolo del contributo.

In particolare nell'anno 2003 si prevede di accogliere operazioni per un credito capitale dilazionato totale di 3.195 milioni di euro e per un impegno di spesa per contributi di 208 milioni di euro. Dell'importo suddetto, 1.185 milioni di euro sono relativi a "finanziamenti", con un impegno per contributi agli interessi di 47 milioni di euro. Gli accoglimenti previsti per gli smobilizzi a tasso fisso sono invece pari ad un importo di credito capitale dilazionato di 2.010 milioni di euro e ad un impegno per contributi agli interessi stimato in 161 milioni di euro.

Per gli anni successivi si prevede di accogliere operazioni per un credito capitale dilazionato complessivamente pari a 3.291 milioni di euro per il 2004 ed a 3.390 milioni per il 2005, con un impegno per contributi agli interessi rispettivamente di 214 e 221 milioni di euro.

- **Legge 100/90, legge 19/91, legge 317/91 art.14 (investimenti in imprese all'estero)**

Le previsioni di attività per tali interventi mostrano nel 2002 un interessante incremento dell’operatività. Poiché si ritiene che gli elevati volumi di attività previsti nel 2002 siano, almeno in parte, conseguenti al numero considerevole di domande in istruttoria a fine 2001, la previsione di attività per il 2003 è stata formulata sulla base dell’attività media del biennio 2001-2002 incrementata del 3%. Per il restante periodo 2004-2005 è stato incrementato del 3% il dato dell’anno precedente.

Inoltre, per formulare la previsione delle operazioni da accogliere nel triennio 2003-2005 si è tenuto conto anche delle partecipazioni che la SIMEST e la FINEST prevedono di acquisire, che sono attese tradursi in richieste di intervento agevolativo.

Per quanto concerne l’incidenza dell’impegno di spesa per contributi, si conferma anche per questa tipologia di interventi l’applicazione, per il periodo 2003-2005, di un valore (16%) sostanzialmente analogo a quello del 2001-2002 pari al 15,82%.

Nel periodo 2003 si prevede di accogliere operazioni per un importo di 330 milioni di euro e per un impegno di spesa per contributi di 53 milioni di euro. Nel biennio successivo la previsione di operazioni accolte è di 340 milioni per il 2004 e 350 milioni per il 2005, con un impegno per contributi agli interessi rispettivamente di 54 e 56 milioni di euro.

2. Fondo 394/81

- **Legge 394/81 (penetrazione commerciale all'estero)**

L'attività di gestione dei finanziamenti agevolati per la promozione della penetrazione commerciale all'estero è stata caratterizzata da un significativo ammontare di finanziamenti accolti negli anni 2001 e 2002. Per la previsione di attività dal 2003 al 2005 si è considerato un tasso di sviluppo basato su un aumento del numero di operazioni accolte del 15% nel 2003 e del 5% annuo negli anni successivi. Il tasso di crescita più elevato nel primo anno consegue all'incremento di attività che dovrebbe essere generato dall'entrata a regime degli Sportelli regionali per l'internazionalizzazione. Si è infatti riscontrato, negli Sportelli regionali già operanti, come tali interventi riscuotano particolare interesse.

Per la determinazione dell'importo accolto, si è considerato l'importo medio relativo al 2001 incrementato del 2,5% annuo per tener conto dell'inflazione e sono inoltre state formulate realistiche ipotesi di revoche e decadenze di impegni. Tale importo è stato moltiplicato per il numero di finanziamenti previsti in ciascun anno.

Ne risulta per il periodo 2003-2005 una previsione di operazioni accolte per un impegno complessivo di 263,9 milioni di euro per il primo anno, 284,1 milioni per il 2004 e 305,7 milioni per il 2005.

- **Legge 304/90 (partecipazione a gare internazionali)**

Anche l'attività di gestione dei finanziamenti agevolati per il sostegno alla partecipazione delle imprese italiane a gare internazionali ha mostrato nel 2002 un

significativo incremento dell'importo e del numero di operazioni accolte. Per il periodo 2003-2005 sono stimati aumenti analoghi pari al 5% riguardo al numero di operazioni e al 2,5% dell'importo medio accolto.

Ne risulta per il periodo 2003-2005 una previsione di operazioni accolte per un impegno complessivo di 4,5 milioni di euro per il primo anno, 4,9 milioni per il 2004 e 5,3 milioni per il 2005..

- **D. Lgs. 143/98, art.22, comma 5 (studi di fattibilità e prefattibilità e programmi di assistenza tecnica)**

Tale strumento agevolativo, il cui avvio ha avuto luogo nel 2000, ha riscosso un notevole interesse, confermato nel 2001 e nel 2002. Per il periodo 2003-2005 considerando l'entrata a regime dell'operatività, si prevedono aumenti del 5% annuo riguardo al numero di operazioni accolte e del 2,5% dell'importo accolto rispetto alla media del biennio 2001-2002.

Ne risulta per il periodo 2003-2005 una previsione di operazioni accolte per un impegno complessivo di 30,7 milioni di euro per il primo anno, 32,8 per il 2004 e 35,5 per il 2005.

